Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI GESTIONE E INNOVAZIONE D'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 (ECON-07/A)

CFU

10

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-07/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

10 CFU

DOCENTE

Gianpaolo Basile Marco Valerio Rossi

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si pone l’obiettivo di formare professionisti con competenze avanzate nella gestione strategica e operativa delle imprese, con particolare attenzione ai processi di innovazione e trasformazione digitale.

Attraverso un approccio multidisciplinare, il corso fornisce agli studenti strumenti di analisi economica, finanziaria e manageriale, sviluppando capacità di problem solving, leadership e gestione del cambiamento. L'accento è posto su strategie di crescita sostenibile, innovazione di prodotto e di processo, nonché sull'adozione di nuove tecnologie per migliorare la competitività aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende Offrire le competenze e le risorse necessarie per comprendere i principali aspetti dell’innovazione, sia tradizionale che aperta, approfondendo anche le tematiche relative alla gestione della proprietà intellettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, attraverso l’analisi di casi di studio, mira a fornire strumenti per analizzare e valutare la capacità delle imprese esistenti di sviluppare processi di innovazione. Attraverso esempi di business plan, gli studenti approfondiranno l’analisi delle opportunità di mercato e la gestione di nuove iniziative imprenditoriali.

Autonomia di giudizio

Grazie alle competenze acquisite, lo studente potrà affinare la propria capacità di analisi e proposta nell’ambito dei progetti di innovazione tecnologica, sia di prodotto che di processo aziendale. Inoltre, svilupperà una solida capacità di valutazione delle tecnologie digitali emergenti, del loro impatto sui modelli di business, nonché della gestione del rischio e della sostenibilità nella pianificazione strategica delle imprese.

Abilità comunicative

L’illustrazione dei meccanismi e delle dinamiche dell’innovazione aziendale sarà strutturata in modo da favorire l’acquisizione di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica appropriati. Il corso stimolerà inoltre lo sviluppo delle capacità comunicative, sia orali che scritte, attraverso una didattica interattiva, che includerà la redazione di elaborati da parte degli studenti e momenti di confronto in videoconferenza, compresa la prova finale d’esame.

Capacità di apprendimento

L’apprendimento sarà incentivato attraverso esercitazioni pratiche, disponibili sulla piattaforma nella sezione elaborati, con l’obiettivo di verificare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, l’uso di materiali didattici integrativi, come casi di studio, articoli e quotidiani economici, favorirà lo sviluppo delle capacità applicative degli studenti.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. MANAGEMENT E TEORIE DI IMPRESA
2. TEORIA DELLE RISORSE
3. TEORIA DELLE CAPACITA DINAMICHE
4. TEORIA DELLA KNOWLEDGE MANAGEMENT
5. TEORIA DEI SISTEMI E DELLA COMPLESSITA
6. IMPRESA COME SISTEMA
7. EMERSIONE DEL SISTEMA IMPRESA
8. RISONANZA E CONSONANZA
9. ORGANO DI GOVERNO E STRUTTURA OPERATIVA (ABDUZIONE, DEDUZIONE E INDUZIONE)
10. MODELLI ORGANIZZATIVI DIVISIONALE
11. MODELLI ORGANIZZATIVI FUNZIONALE
12. MODELLI ORGANIZZATIVI MATRICE ED EVOLUTIVI
13. IL CONCETTO DI STRATEGIA: OBIETTIVI, ATTIVITA
14. RISORSE E CAPITALE INVESTITO: INFORMAZIONI DESUMIBILI DAL BILANCIO AZIENDALE
15. INDICATORI DI POSIZIONAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO
16. RELAZIONI CAUSA-EFFETTO TRA STRATEGIA E RISULTATI NELL'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA
17. ESERCIZI APPLICATIVI ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA
18. MODELLI ORGANIZZATIVI FUNZIONALE. LA TEORIA DI WILLIAMSON
19. TEORIA DEGLI STAKEHOLDER
20. LA STRATEGIA CORPORATE: LE STRATEGIE DI BUSINESS UNIT
21. LA STRATEGIA CORPORATE: LA CREAZIONE DI VALORE ATTRAVERSO LA DIVERSIFICAZIONE
22. LA STRATEGIA CORPORATE: GREENFIELD VS. BROWNFIELD?

23. LA STRATEGIA CORPORATE: ANALISI DI PORTAFOGLIO

24. LA LEADERSHIP DI COSTO: ECONOMIE DI SCALA ED ECONOMIE DI SCOPO

25. LA LEADERSHIP DI COSTO: LE CURVE DI APPRENDIMENTO E DI ESPERIENZA

26. IL VANTAGGIO DI DIFFERENZIAZIONE: LE FONTI

27. IL VANTAGGIO DI DIFFERENZIAZIONE: SEGMENTAZIONE E MAPPATURA DEL MERCATO

28. STRATEGIA OCEANO BLU: L'INNOVAZIONE DI VALORE

29. STRATEGIA OCEANO BLU: IL CASO DEL CIRQUE DU SOLEIL

30. STRATEGIA OCEANO BLU: IL CASO [YELLOW TAIL]?

31. ANALISI DI SETTORE NELLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA - SPETTRO DELLE STRUTTURE

32. ANALISI DI SETTORE E STRATEGIA AZIENDALE - IL MODELLO DI PORTER

33. ANALISI DI SETTORE E STRATEGIA AZIENDALE - FOCUS SULLE BARRIERE ALL'INGRESSO

34. ANALISI DI SETTORE E STRATEGIA AZIENDALE - FORZE VERTICALI DEL MODELLO DI PORTER

35. ANALISI DI SETTORE E STRATEGIA AZIENDALE - IL MODELLO PESTLE

36. ANALISI DI SETTORE E STRATEGIA AZIENDALE - IL MODELLO CAGE E LE DIMENSIONI

37. IL VANTAGGIO COMPETITIVO: STRATEGIE ED AMBITO COMPETITIVO

38. CATENA DEL VALORE E SUPPLY CHAIN

39. LE ALLEANZE STRATEGICHE

40. LE STRATEGIE INTERNAZIONALI

41. CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY & CIRCULAR ECONOMY

42. RICONFIGURARE LA CATENA DEL VALORE ATTRAVERSO LA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE

43. ECOSISTEMI DEFINIZIONI ED EVOLUZIONI

44. ECOSISTEMA INNOVATIVO

45. ECOSISTEMA INNOVATIVO: CASI

46. ECOSISTEMA IMPRENDITORIALE

47. ECOSISTEMA IMPRENDITORIALE: CASI

48. ECOSISTEMA TERRITORIALE

49. ECOSISTEMA SOSTENIBILE

50. ECOSISTEMA TERRITORIALE E ECOSISTEMA SOSTENIBILE: CASI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.